



Il Sacro Triduo del Cristo crocifisso, sepolto e risorto, inizia con la Messa vespertina «In Coena Domini» con cui si apre la celebrazione della «beata Passione», ha il suo fulcro nella Veglia pasquale, e termina con i Vespri della Domenica di Risurrezione.

14

GIO

GIOVEDÌ SANTO**Messa vespertina (bianco)**«*in coena Domini*» propria, *Gloria*,

pref. I dell'Eucaristia - ricordo proprio

nel Canone Romano e nelle preghiere eucaristiche II e III

LEZIONARIO FESTIVO

Es 12,1-8.11-14; Sal 115,12-13.15-18;

1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15

*Non sono permesse celebrazioni eucaristiche, neppure
esequiali***Liturgia delle Ore**Vespri propri (sono omessi da coloro che partecipano alla
Messa vespertina)

All'inizio della celebrazione si faccia l'accoglienza degli Oli santi. Dopo l'omelia ha luogo la "lavanda dei piedi". Terminata l'Orazione dopo la Comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il SS. Sacramento al luogo della reposizione. (Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso, mentre si canta un canto eucaristico). La processione e la reposizione del SS. Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il Venerdì santo non si celebra la Passione del Signore. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo (come tutto il luogo della reposizione) non abbia la forma di un sepolcro e si eviti il termine stesso di "sepolcro": infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare la sepoltura del Signore ma per custodire il Pane eucaristico per la Comunione del Venerdì santo nella celebrazione della Passione del Signore. Si abbia cura di invitare la Comunità alla preghiera di adorazione nella sera del Giovedì ma dopo la mezzanotte l'adorazione sia senza solennità dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.

15**VEN****VENERDÌ SANTO***«In Passione Domini» (rosso)***Celebrazione della Passione****del Signore** come riportata dal Messale**LEZIONARIO FESTIVO**

Is 52,13-53,12; Sal 30,2.12-13.15-17.25; Eb 4,14-16;5,7-9;

Gv 18,1-19,42

*Non sono permesse celebrazioni eucaristiche, neppure
esequiali***Liturgia delle Ore**Ufficio proprio (I Vespri sono omessi da coloro che
partecipano alla Celebrazione della Passione del Signore)

- ✚ Don Cosimo Tartarelli (1987)
- Giornata mondiale per le opere della Terra Santa
(colletta obbligatoria)

Si raccomanda che l'Ufficio delle Letture e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione della comunità.

Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane, scegliendo l'ora più opportuna per riunire i fedeli, non oltre però le ore 21.00. Si abbia cura di rispettare religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della Parola, Adorazione della Croce e Santa Comunione) che proviene dall'antica tradizione della Chiesa; a nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio. In questo giorno, al termine della celebrazione della Passione del Signore, ci sia un luogo adatto nella chiesa ove collocare la Croce dinanzi alla quale i fedeli possano genuflettere e fermarsi in adorazione.

16**SAB****SABATO SANTO** (viola)**Liturgia delle Ore**

Ufficio proprio

Non sono permesse celebrazioni eucaristiche, neppure esequiali

È molto raccomandata la Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine di questo giorno nelle chiese con la partecipazione della comunità. La Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale. Oggi la Chiesa si astiene del tutto dal celebrare il Sacrificio eucaristico e la Santa Comunione si può dare solo in forma di Viatico.

**VEGLIA PASQUALE
NELLA NOTTE SANTA** (bianco)**Liturgia della Luce**

come riportata nel Messale

Liturgia della Parola

LEZIONARIO FESTIVO - B

Gn 1,1-2,2; Sal 103; Gn 22,1-18; Sal 15;

Es 14,15-15,1; Cant. cfr. Es 15,1-6.17-18;

Is 54,5-14; Sal 29; Is 55,1-11;

Cant. cfr. Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4, 4; Sal 18; Ez 36,16-28;

Sal 41; *opp.* Cant. cfr. 12,2-6; *opp.* Sal 50;

Rm 6,3-11; Sal 117; Lc 24,1-12


Liturgia Battesimale

come riportata nel Messale

Liturgia Eucaristica

pref. proprio, ricordo di Pasqua

nella preghiera eucaristica

 Don Giorgio Pugliese (1977); Don Francesco Zaccaria (2004)

17

DOM

**DOMENICA DI PASQUA
RISURREZIONE DEL SIGNORE**

Solennità con ottava (*bianco*)

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*,
pref. proprio

e ricordo nella preghiera eucaristica

LEZIONARIO FESTIVO ANNO C

At 10,34.37-43; Sal 117,1-2.16-17.22-23; Col 3,1-4

opp. 1 Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9 *opp.* Lc 24,1-12

opp. nella **Messa vespertina** Lc 24,13-35

*Non sono permesse altri formulari di celebrazioni,
neppure nella messa esequiale*

*Oggi e durante l'ottava di Pasqua al termine della
celebrazione si congeda l'assemblea aggiungendo
"Alleluia, alleluia"*

Liturgia delle Ore Ufficio proprio

Con i Vespri di oggi

TERMINA IL TRIDUO PASQUALE

TRIDUO PASQUALE

APRILE 2022

